**Economia** 

Ferrara

# «Gasolio alle stelle, così si azzerano i ricavi»

L'intervista a Paolo Pastorello, direttore generale di La Valle, realtà leader nel settore del trasporto: «Sui servizi turistici, siamo a - 50%»

**FERRARA** 

Sembrava che le ferite della pandemia, fossero in fase di rimarginazione. Poi, all'improvviso, il conflitto ingaggiato da Putin ai danni dell'Ucraina. L'impennata dei prezzi delle materie prime, e il gasolio alle stelle. Tra le imprese più colpite da questa scure, ci sono senz'altro quelle del comparto dei trasporti. A confermare questo quadro ben poco rassicurate è Paolo Pastorello, direttore generale della ditta La Valle, leader nel settore a livello locale e non solo.

#### Pastorello, partiamo dalla fine. Quali sono i riverberi del conflitto in Ucraina sul vostro settore?

«Ce ne sono di due tipi. Il primo è legato all'aumento del gasolio e alla difficoltà di reperimento delle materie prime. Il secondo è più 'diretto' e riguarda il turismo».

Avete cancellazioni di viaggi? «In linea di massima c'è una grande incertezza sul comparto turistico. Ma questa tendenza è ascrivibile più che altro alla pandemia. D'altra parte, tutti i viaggi verso l'Est Europa sono completamente azzerati. Sul comparto turistico, siamo a -50%».

## Questo aspetto, per una città turistica, è drammatico.

«Certamente, Ma, da quando è scoppiato il Covid, le città turistiche stanno risentendo particolarmente di questi effetti. A



questo si aggiunge una minor disponibilità economica tra le famiglie».

A proposito di caro carburante, su un'azienda come la vostra (oltre cento mezzi e una novantina di dipendenti), quanto incide l'incremento del prezzo?

#### PNEUMATICI

«Il caro petrolio si riflette anche sui costi delle gomme, che hanno subito un incremento di almeno il dieci per cento» Il direttore generale dell'azienda La Valle, leader nel settore trasporti a Ferrara, Paolo Pastorello

«Moltissimo. Numericamente, se prima il costo del carburante sul servizio pesava per il 20%, ora raggiungiamo percentuali anche superiori al 35%. Il che significa ridurre drasticamente la marginalità».

#### C'è stato un adeguamento dei prezzi del servizio, a fronte degli aumenti?

«Dipende. Sul trasporto scolastico, ad esempio, noi stiamo lavorando con tariffari aggiornati a quando il gasolio costava quasi la metà rispetto a ora. Sulle tariffe turistiche, qualcosa possiamo recuperare, ma non possiamo comunque applicare prezzi fuori mercato, pesando sulla clientela. Ma il caro carburante, per noi, non si riverbera solo alla pompa di benzina»

#### Cosa intende dire?

«Che il prezzo più alto del petrolio si è riverberato anche sul costo dei pneumatici, schizzato di almeno il 10%. Per non parlare della difficoltà a reperire materie prime e centraline elettriche».

#### Come rimediare a questo problema?

«Qualche primo segnale inizia a vedersi all'orizzonte. Senz'altro, le priorità sarebbero la sburocratizzazione e la defiscalizzazione delle accise».

re. fe.

#### LA SCHEDA

### Dal Governo in arrivo 5 miliardi

La misura studiata dall'Esecutivo per contenere i costi

Il governo, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5.1 per cento del Pil, ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit al 5.6 per cento del Pil e di utilizzare il risultante margine di 0,5 punti percentuali di Pil (circa 9,5 miliardi) per finanziare un nuovo provvedimento, da finalizzare nel mese di aprile. E' quanto si legge nella bozza del Def che approdera' in Consiglio dei ministri. Il nuovo decreto legge ripristinera' anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente definanziati a parziale copertura del decreto-legge 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della Pa. I restanti cinque miliardi saranno destinati a quattro ordini di interventi: tra questi, anche interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia